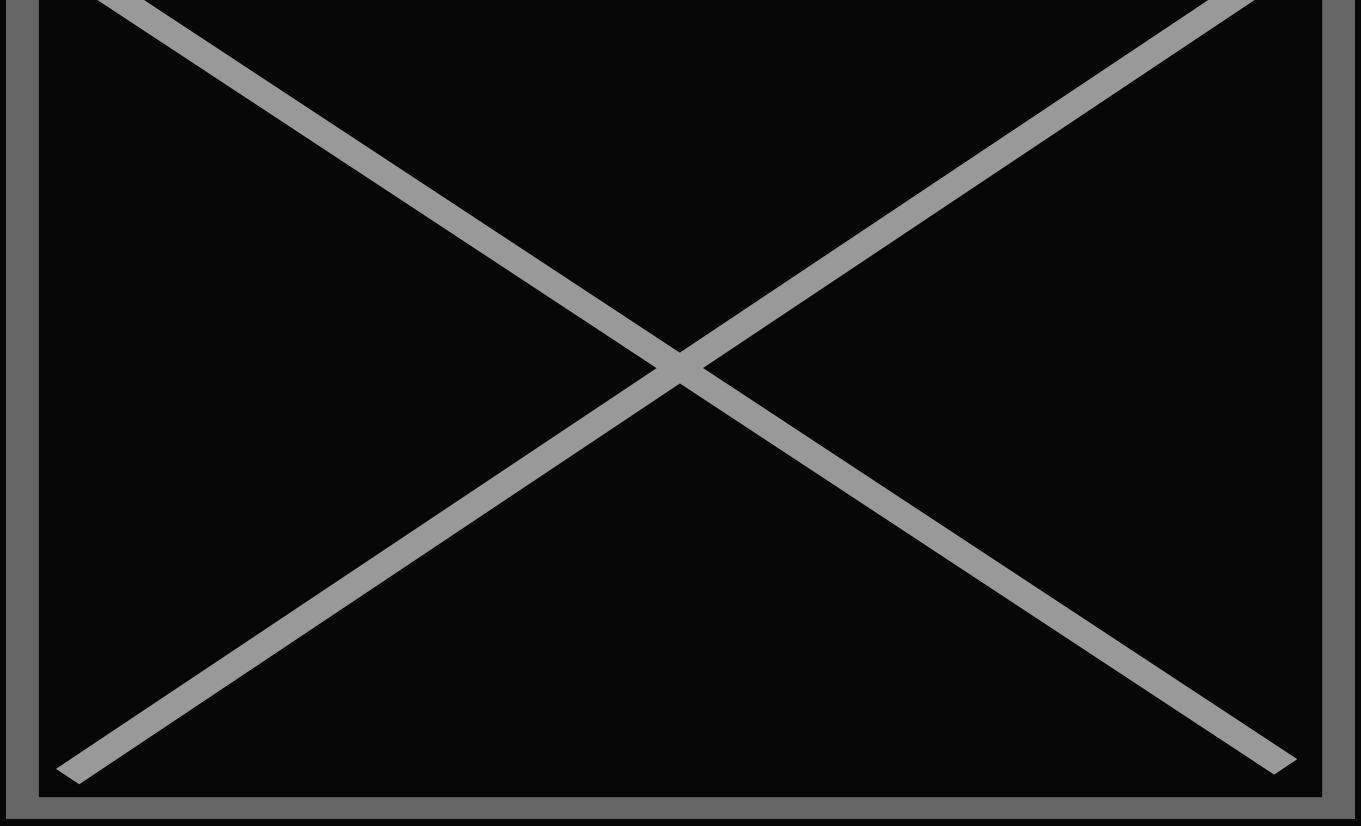
Il Birrificio della Granda presenta le nuove linee di birra in lattina

thegirls-9e84a7cc

La novità era nell’aria già dal Beer Attraction di Rimini, quando il Birrificio della Granda aveva presentato il manifesto “Not Another Beer in the Dust”, un’aperta difesa dei valori delle birre artigianali contro i colossi del crafty; la dichiarazione era accompagnata da un’immagine curiosa, una nuvola di polvere aleggiava nel birrificio celando l’indizio della futura svolta: il profilo di una lattina. In pochi si sono accorti del dettaglio e Ivano Astesana e i suoi hanno continuato a lavorare duro per rinnovare la produzione e lanciarsi in un territorio sconosciuto. Proprio mentre i macchinari destinati alla produzione in lattina stavano per partire alla volta del Birrificio è esplosa l’emergenza sanitaria: questo non ha però scoraggiato Ivano, il quale ha scelto di proseguire comunque nel percorso intrapreso.

Con la prima riapertura Ivano è riuscito a ricevere tutti i pezzi della lattinatrice e a procedere nel suo progetto. Le nuove ricette di birra sono state prodotte e testate nel nuovo contenitore. La scelta di un evento esclusivamente online, il Cyberbeer 2020, è stata difficile ma la novità ha saputo attirare nomi prestigiosi: Lorenzo “Kuaska” Dabove, Anna Borrelli, Eugenio Signoroni, Luca Giaccone, Chiara Cavalleris, Camilla Rocca, Stefania Pompele, Giovanni Puglisi, Alessandro Maggi e tanti altri.



Le nuove birre in lattina sono divise in due linee: The Girls è la gamma più pop pensata per tutti i tipi di cliente, è un modo per avvicinare i neofiti alla vera birra artigianale; H4TG (Hop For The Geeks) invece è la linea più raffinata e dinamica, creata per gli amanti della birra. Le novità non si esauriscono con le lattine e le nuove ricette, anche il design ha preso una svolta decisiva all'interno di questo progetto. The Girls disegnate da Diego Boscolo, sono i personaggi di un mondo cyberpunk con una storia interattiva che si costruirà sui social: ogni birra è rappresentata da una ragazza che ne rispecchia i caratteri. Il design delle birre H4TG segue la profondità delle birre che ne fanno parte: ogni lattina è disegnata da un artista diverso, lo spazio è lasciato alla creatività e l'effetto è un pluralismo corale da collezione. Una compartecipazione tra arte e artigianalità, per sostenere e diffondere gli stessi valori di indipendenza, originalità e gusto.

Le motivazioni che hanno spinto **Ivano Astesana** a fare questa coraggiosa scelta sono molteplici: *"Abbiamo intrapreso questa sfida e l'abbiamo portata avanti in un momento difficile perché crediamo che la lattina rappresenti bene la duplice anima della birra artigianale: da una parte è un prodotto semplice, adatto a tutti in tutti i momenti della giornata, è trasportabile e non ha le restrizioni del vetro; dall'altra è un materiale relativamente nuovo, pratico che rispecchia la voglia di continua ricerca e divertimento della sperimentazione. Dal punto di vista tecnologico preserva bene i profumi e gli aromi delle birre più complesse,*

impedendo il passaggio di aria e luce; è riciclabile al 100% ed ha un impatto minore sul trasporto perché pesa meno del vetro. Oltre a questi vantaggi universali per noi l'introduzione delle lattine è stata l'occasione per riconsiderare tutto il ciclo produttivo, revisionandolo e individuandone i punti critici. In poche parole, è stata la spinta innovatrice che ci ha permesso di guardare al futuro con l'obbiettivo di migliorare".